Anno III. Milano, 5 Febbraio 1882 Num. 15

L'EMIGRANTE

PREZZI D'ABBONAMENTO

Italia, anno . . . . . . L. 5
Estero (in oro) . . . . . . » 6
Un numero separato Cent. 20
Arretrato Cent. 50

Periodico Economico, Commerciale E DI ANNUNZI

Organo della Emigrazione Italiana

PREZZO DELLE INSERZIONI

Per linea o spazio di linea C. 30
Comunicati, articoli, ecc. . 80
Vaglia intestati e lettere *E. Schenini* via S. Maurilio, 6. Milano.

Si pregano i sigg. Abbonati ai quali è scaduto l'abbonamento di fare la voluta rinnovazione.

Milano, 4 Febbraio 1882.

Nelle nostre campagne ferve su vastissima scala il desiderio di emigrare al Messico provocato dalla recente partenza di 1200 emigranti circa avvenuta il 15 Gennajo p. p. da Genova col Vapore *Messico*.

Il fermento per questa emigrazione potrebbe prendere serie proporzioni tanto più che è ajzato da mediatori rurali i quali si spacciano per incaricati d'inscrivere emigranti senza realmente esserlo.

In omaggio alla verità è nell'interesse dei poveri contadini illusi dichiariamo che nessun altra spedizione d'emigranti al Messico è fin' ora autorizzata tanto dal Governo del Messico che dal Governo Italiano, che perciò tutte le inscrizioni, per emigrare al Messico, che ricevono codesti mediatori sono illecite.

Emigrazione e Colonie

Varie emigrazioni si succedettero a vicenda; prima il Perù poi Venezuela, l'Australia, ed ultimamente il Brasile. Taciamo dell'Argentina non potendosi propriamente chiamare emigrazione il movimento mensile d'andarivieni che si fa fra Genova e Buenos Ayres di migliaia e migliaia di contadini.

Le emigrazioni al Perù ed alla Venezuela, se provocarono qualche fermento nella classa emigratrice, diedero poco da pensare all'autorità perchè si può dire cessarono quasi al loro nascere; non così è dell'emigrazione al Brasile, fatta sotto gli auspici del commendator Pinto, agente Clodomiro De-Bernardi, la quale prese proporzioni tanto colossali da rovinare non solo coloro che ne avevano il monopolio, ed a provocare l'interdizione per parte del Governo, ma da riescire di rovina a migliaia di famiglie che per l'imprevidenza degli incaricati alle spedizioni, dovettero per mesi e mesi continui rimanere in Genova privi d'ogni mezzo di sussistenza.

A questa emigrazione succede quella a Messico che si fa ora quasi ad identiche condizioni di quella del Brasile, cioè a basso prezzo e con promessa di sussidio ed appoggio per parte del Governo Messicano.

Già alcune migliaia di contadini sono stati trasportati in quelle lontane regioni solcando le stesse acque che il grande genovese arditamente attraversava in cerca del nuovo mondo.

I primi, partiti il settembre scorso, fecero pervenire notizie ai loro compagni, (vedi lettera che riportiamo in calce al presente articolo) le quali generarono nella moltitudine, non solo il desiderio, ma la mania di emigrare al Messico.

In tutte le sfere della società, esclusa quella del contadino, si combatte od oltranza l'emigrazione e tuttavolta che un'emigrazione nuova viene ad essere annunciata, trova migliaia di accorrenti che l'accettano colla fiducia del fanciullo e senza punto riflettere, si slanciano nell'ignoto.

Cosa vuol dire tuttociò?

Vuol dire che in Italia il contadino sta molto, ma molto male, che non ha dinanzi a sè alcun avvenire, chè alla certezza della miseria perpetua, meglio è per lui tentare l'ignoto, dal quale può benissimo scaturire il suo benessere.

Noi abbiamo già molto gridato contro l'attuale emigrazione perchè lasciata in balia di sè stessa, e già prima d'ora manifestammo il nostro parere che la si dovesse raccogliere e condurre sopra un punto fisso, onde i benefizi che produce non fossero sfruttati dagli stranieri, ma sieno sempre un vantaggio alla madre patria.

Le nostre parole e le nostre proposte non trovarono eco; restammo soli nelle nostre convinzioni e si continuò a lasciar emigrare, come si continuò, si continua e si continuerà a gridare contro l'emigrazione.

L'idea quindi della formazione di una Colonia agricola italiana oltre mare pare sia destinata a rimanere sempre un pio desiderio, ma ciò speriamo non sarà per molto tempo, giacchè essendo noi, troppo profondamente convinti che la fondazione della Colonia suddetta oltre ad essere opera benefica, è anche eminentemente utile e sicura per coloro che vi concorrebbero col capitale.

Senza tanta pompa magna di bugiardi manifesti e per far vedere che noi non solo pensiamo moralmente al benessere del contadino, ma ci adoperiamo materialmente, siamo lieti di annunciare che abbiamo già accaparrato 100,000 acres di terreno (600,000 pertiche milanesi) in località delle più fertili e salubri appunto per la fondazione della nostra progettata Colonia.

Di buon grado accetteremo adesioni a questo scopo.

Ma di ciò in altri articoli; ora pubblichiamo la seguente lettera che un capo famiglia partito sin dal settembre scrive a degli amici al suo paese.

Kuatusco (Messico 15 Novembre 1881.

Caro Cognato

Per intanto ti spedisco due righe del presente e del passato, e per l'avvenire saprai quando sarà il tempo.

Cominciando il 14 settembre siamo entrati sul bastimento e siamo partiti il 15 settembre e siamo arrivati a Vera-

Appendice Geografica N. 2

LA REPUBBLICA DEL MESSICO

Gli stati e le principali città del Messico

La repubblica federativa del Messico contiene 27 stati, un distretto federale formato dalla città di Messico, capitale della confederazione ed un territorio che è quello della Vecchia California.

Prima di passare in rassegna i sudetti paesi e le più notevoli città del Messico, che ordineremo secondo gli Stati a cui appartengono, sarà bene osservare col Bevan che le città messicane sono in generale fabbricate, secondo l'uso degli Spagnuoli, con vaste piazze e con bei passeggi ombreggiati di piante. Gli edifizi ecclesiastici, le chiese, i conventi, ed i collegi, da per tutto numerosi, sono per lo più belli e assai contribuiscono colle tante lor cupole, e torri, e guglie all'aspetto maestoso delle città messicane. Fra le pregevoli costruzioni sono pure da annoverarsi gli acquedotti.

Nel seguente prospetto sono notate l'area e la popolazione delle varie parti componenti la repubblica federativa del Messico.

STATI	CHIL. Q.	ABITANTI
Stati del Nord.		
Sonora	204 600	109 388
Chihuahua	216 850	180 668
Coahuila	131 800	98 397
Nuevo-Leon	61 200	176 872
Stati del Golfo.		
Tamaulipas	78 280	140 000
Vera-Cruz	67 920	501 950
Tabasco	30 680	83 707
Campeggio	60 890	80 366
Yucatan	76 560	422 365
St. del Pacifico.		
Cinaloa	93 730	168 031
Jalisco	101 430	966 689
Colima	9 700	65 827
Michoacan	61 400	618 240
Guerrero	63 570	320 069
Oaxaca	86 950	662 463
Chiapas	41 550	193 987
Stati del Centro.		
Durango	110 070	190 846
Zacatecas	50 550	397 945
Aguas Calientes	7 500	89 715
S. Luis de Potosi	71 210	525 1 0
Guanajuato	29 550	729 988
Queretaro	8 300	171 666
Hidalgo	21 130	404 207
Messico	20 300	663 557
Morelos	4 600	1 0 384
Puebla	31 120	697 788
Tlascala	4 200	121 663
Distretto federale	1 200	315 996
Territorio della Baja di California	159 400	23 195
TOTALE	1 921 240	9 270 079

Distretto federale

Questo distretto è formato dalla città di Messico, capitale della repubblica. Siede essa sulla Viga, a 4 chil. dal lago Tezcuco, nel centro di un acrocoro alto 2274 m. e chiuso da un gran circolo di elevati monti, tra cui torreggiano a sud-est il vulcano Popocatepetl, e a sud-ovest il Nevado di Toluca. Questa grande e bella città, popolata da 230 000 abitanti (sotto gli Aztechi ne aveva 300 000), è la capitale della repubblica federativa. Magnifici sono i suoi palazzi e le sue vie; la *plaza major*, la cattedrale, il convento di S. Francisco, il giardino botanico e la zecca, sono le cose più notevoli. Le stoffe di cotone, il tabacco, il sapone, l'orificeria, la giojelleria, formano le sue principali industrie.

Stati del Golfo

Tamaulipas: Victoria, capitale sul Rapido. — Tampico, alla foce del fiume omonimo, città mercantile, con un buon porto. Esporta salsapariglia, scialappa, cuoj, e legni tintori; importa, tessuti vini, acquavite, e articoli di Parigi. — Matamoros, presso la foce del Rio Grande sul 280° di long. est.

Vera-Cruz: Vera-Cruz, fondata da Cortez, bella città e porto attivissimo di commercio, benchè in luogo dominato dalla febbre gialla. Esporta metalli preziosi (specialmente argento), cocciniglia, caffè scialappa, salsapariglia, tabacco, ecc. — Jalapa, a piè del Coffre de Perote, con grande coltivazione di scialappa. — Orizaba, a 130 chil. O. S. O. da Vera-Cruz, con immense piantagioni di tabacco nei dintorni. Fu presa dai francesi nel 1862.

Tabasco: Villa Hermosa o S. Gio. Battista, capitale di questo stato, ricco di legno campeggio, cacao, tabacco, pepe, e granturco.

Campeggio: Campeggio, sulla costa occidentale della penisola di Yucatan, con gran commercio di legno campeggio.

Yucatan: Merida, capitale, presso la costa nord-ovest della penisola di Yucatan, città industre con molte fabbriche di zigari. Nelle sue vicinanze trovansi le rovine d'*Itzamal*, *Uxmaq*, *Chichen-Itza*, ed altre città messicane fondate anticamente dai Toltechi.

Stati del Pacifico.

Chiapas: S. Cristobal, capitale, presso il 285° di log. est, a sud di Tabasco. Bartolomeo di Las Casas fu il primo vescovo di questa città. — S. Domingo de Palanqué, al nord-est de S. Cristobal, vicino alle famose rovine *Culhuacan*, grande e antica città degli Aztechi, o per meglio dire, dei Toltechi, di molto anteriori. Dell'avanzata civiltà dei Toltechi fanno fede le grandiose reliquie di piramidi, templi, ponti, e altri monumenti, che erano ancora in piedi al tempo della conquista degli Spagnuoli, i quali dovettero pure ammirare la perfezione di molte arti che gli Aztechi appresero da quelli. Le

Cruz al giorno 20 ottobre e siamo stati fermi sino il giorno 21, e quel giorno siamo disimbarcati dal mare nostro e siamo rimasti [illegible], ore e più siamo restati in vapore fino alle ore 12 di notte per arrivare a Orizaba e qui siamo stati ricoverati in caserma dei soldati costruita da Massimiliano, dove il giorno 1 novembre e dopo partiti per la Colonia [illegible] e siamo arrivati il giorno di [illegible], Huatusco e da qui e in dietro. Ci davano il pane tra la carne con abbondanza e siamo in quanto al vitto più che [illegible] non possiamo lamentare niente perchè siamo mantenuti dal Governo Messicano ma speriamo che [illegible] di soddisfare tutti i nostri bisogni entro questo anno che [illegible] e non crediamo a nessuna, che qui non ci [illegible], noi siamo qui e non si sente nessuna, e siamo tutti [illegible] e quando siamo arrivati c'erano più persone che fosse venuto il Messia: correva tutta la gente a vedere gl'italiani [illegible] dei signori e dei [illegible] e chi [illegible] delle monete. Insomma è una [illegible] e sono buona gente più che noi, e quando siamo arrivati a Orizaba siamo [illegible] e [illegible] tutti [illegible] a questi [illegible] tutti [illegible].

Alla Colonia vi sono due sacerdoti italiani [illegible] per confessare, l'altro per la scuola e [illegible] qui in [illegible] e i figli e gli uomini [illegible] e fanno le [illegible] tutti [illegible]. Insomma [illegible] come [illegible] un [illegible].

Insomma [illegible] che siamo tutti sani e stiamo tutti bene.

[illegible] questo, salutiamo tutti e [illegible] nostro cognato.

Menchetti [illegible]

Malgrado questo relativo benessere che inciterebbe i contadini, a seguire i primi partiti credendo di migliorare la loro posizione siamo certi che l'emigrazione al Messico è destinata a perire, come perirono tutte le altre.

La colonia italiana di [illegible] da venire per necessità di cose dovrà essere il solo obbiettivo e dell'emigrante e del paese.

NOSTRE CORRISPONDENZE

Genova, 20 Gennajo 1882

(G. R.) — Il [illegible] corrente a sera giungeva qui in Genova un [illegible] speciale proveniente da [illegible] il quale conduceva circa [illegible] emigranti pel Messico, e siccome nel giornale il *Secolo* del 11-12 N. [illegible] riportavasi una lettera di [illegible] proveniente in data 12 dicembre p. p. [illegible] diversi [illegible] di quell'emigrazione, così ho voluto accertarmi nel miglior modo possibile se sia del tutto vero quanto si asseriva in quella corrispondenza.

Anzitutto debbo dire che [illegible] persone che si fossero vedute [illegible] le loro [illegible], questo mi risponde che il Colono che dal Governo del Messico viene [illegible] come emigrante colonizzatore, viene trattato coi dovuti riguardi, giacchè [illegible] appena il vapore che lo trasporta sia giunto a Vera Cruz con treno speciale viene subito [illegible] ad Orizaba, ove è alloggiato fino a tanto che non [illegible] [illegible] la relativa [illegible], alla quale stabilito viene provvisto di vitto per un anno, [illegible] alla coltivazione [illegible] dei relativi [illegible].

Della [illegible] di questa emigrazione non [illegible] che possa [illegible] dubbio [illegible] che ha voluto [illegible] tutte le indagini che [illegible] l'imbarco, e la partenza [illegible] ed [illegible] fatto noto ai lettori del vostro giornale quanto [illegible] e [illegible] che [illegible] è da [illegible].

Per ritornare dunque al principio, [illegible] il convoglio, gli emigranti furono condotti in una casa in via di Prè, ove [illegible] ma di questo non devo [illegible] alle [illegible] che [illegible] che per [illegible] ed [illegible] il [illegible] che [illegible] furono [illegible] dei signori G. Rovatti e C. [illegible] dell'operazione di due [illegible] che tutti gli emigranti [illegible] delle [illegible] provvisti di alloggio e vitto, che [illegible] [illegible] qualche [illegible] dell'[illegible].

Ma su questo possiamo [illegible] che [illegible] Genova e le Osterie di [illegible] parte [illegible] di [illegible] per [illegible] il [illegible] ma almeno [illegible] l'equivalente [illegible] è ben fatta.

A parte però queste cose alle quali col tempo [illegible] le cose [illegible] provvedute nel miglior modo, dirò che se vi fu uno [illegible] arrivi [illegible], questo non [illegible] dire nel modo [illegible] con cui [illegible] i biglietti d'imbarco, ed [illegible] l'imbarcazione dell'intero convoglio che consisteva di circa [illegible] persone di ambo i sessi e di tutte le età.

E realmente l'imbarco ha [illegible] il vapore *Messico*, [illegible] della [illegible] Francese [illegible] per tale viaggio ed ho [illegible] quei [illegible] per tale [illegible], [illegible] e [illegible], ed a [illegible], in proposito [illegible] un episodio, [illegible] una donna che [illegible] di [illegible] ed una altra che era in procinto di [illegible], e il [illegible] medico. Nel mentre [illegible] a bordo il Ministro del Messico accompagnato dal signor Rovatti e [illegible] volle porre sotto la propria protezione la famiglia del [illegible] e [illegible] la puerpera di L. 50 — dal quale [illegible] di [illegible] come se [illegible] il padre, e quanto altre madri nel

l'identica posizione [illegible] volute [illegible] in quel posto.

Il vitto non può essere migliore giacchè il pane è del più bianco, il vino eccellente, e le dispense sono abbondantemente provviste di ogni [illegible]. — Queste [illegible] non verrebbero [illegible] se realmente gli emigranti fossero [illegible] dai [illegible] degli [illegible] di carne umana, e condotti al macello, e sono [illegible] d'opinione che se fin qui si è [illegible] sarà questa [illegible], ed auguro alla ditta G. Rovatti e C. di fare [illegible] un altra partenza, e così stabilire col [illegible] un buon nucleo di coltivatori italiani [illegible] quelle regioni [illegible] tenere alta la bandiera del nostro paese.

GLI ULTIMI PELLI ROSSE

Le [illegible] di [illegible] e [illegible] e gli ultimi [illegible] degli Indiani nel Nuovo Messico [illegible] alla diminuzione progressiva di questi popoli, di quella [illegible] che si [illegible] una lunga [illegible].

L'uomo color di rame si [illegible] inevitabilmente a sparire insieme col bisonte del grande continente Americano, [illegible].

[illegible] [illegible] abbiamo veduto nell'Ovest una turba di Indiani. Nella fierezza dei loro lineamenti, nella superba [illegible] che [illegible] nei loro [illegible] si leggeva tutta la storia delle loro tribù.

Piuttosto [illegible] del bianco, essi non vollero sottomettersi, non vollero abbandonarsi a lavorar la terra. Le due razze, la rossa e bianca non potrebbero [illegible] l'una a fianco dell'altra, la prima si avvilisce lavorando il suolo, l'altra [illegible] per [illegible] a questa cultura.

[illegible]

Eppure [illegible] [illegible] questi [illegible] [illegible] continuare a [illegible] la vita dei padri loro.

— Noi vogliamo [illegible] tali riferenti, [illegible] gli animali delle praterie, [illegible] di [illegible] e di coltivazione della terra — diceva il gran Sachem dei Corvi, Piede [illegible], [illegible] al forte [illegible]. — Lasciateci [illegible]. Mandate i vostri [illegible], ma non in mezzo a noi. Il Corvo [illegible] fra [illegible] le praterie e [illegible] l'[illegible] e il [illegible] altra. [illegible] e tutti i Corvi, [illegible] altra opinione che [illegible]. —

[illegible] d'Oro, altro gran capo, [illegible] da [illegible]: — Padri, voi mi [illegible] di coltivar la terra e di allevar [illegible] io non voglio [illegible] di [illegible]; [illegible] alberga coll'[illegible] e lo [illegible] delle mie [illegible] come i [illegible] ed esser forte, a levar la mia tenda quando è necessario e correr [illegible] le praterie [illegible] mi pare e piace.

* *
*

La progressiva sparizione dell'Indiano prova che erano [illegible] quelle dell'assimilazione e del [illegible] che

prometterebbe al Pelle rossa di fondersi col bianco. Lo [illegible] qualche anno fa L. [illegible], che di questo fenomeno fece uno studio accurato.

— Un sogno non meno chimerico, egli dice, della fusione delle razze, è la civiltà graduale dell'Indiano per via dell'accantonamento e della coltura del suolo. Quanti sono i Pelli Rosse che abbiano veramente [illegible] [illegible] o stabilmente fatto qualche progresso? I primi soltanto che si sono [illegible], cinquant'anni sono nel territorio Indiano. A quel tempo erano forse un centomila: quanti sono oggi? Neppure [illegible] [illegible] non vogliamo [illegible] non [illegible] nè [illegible] territorio, nè [illegible], un [illegible] di vivere e morire [illegible] sempre.

* *
*

Sin che l'Indiano [illegible] a condursi nelle foreste [illegible] — sin che si adatta a [illegible] praterie, nelle grandi pianure, sulle alte colline del Nevada [illegible] e delle Montagne un [illegible] e, — [illegible] che [illegible] a perdersi in mezzo ai bianchi, si [illegible] a vivere la vita dell'uomo civile, — la legge della [illegible] è sempre la stessa, e tutti gli sforzi che si [illegible] per tentar di [illegible] un altro genere di vita non lo salveranno.

È troppo tardi: il barbaro e l'uomo civile non possono vivere l'uno accanto all'altro.

* *
*

[illegible] la natura aveva fatto dono del [illegible] più vasto che [illegible] dato ad alcun altro [illegible] per fecondarlo e popolarlo [illegible] le acque più limpide le più [illegible], le alluvioni più fertili, le più [illegible], le più dense [illegible], i più [illegible], le [illegible] [illegible]. La [illegible] e paziente [illegible] al Pelle Rossa il tempo necessario per trar profitto di tutti questi [illegible].

Ma il Pelle Rossa non volle piegarsi alla dura legge dell'[illegible], non volle lavorare il suolo e fecondarlo coi suoi sudori; le pianure e le foreste egli non le ha utilizzate che per la caccia, e le acque per una povera pesca fatta il più delle volte [illegible]. Finalmente, come la natura si [illegible] d'aspettare, arrivò il bianco che [illegible] questo continente [illegible] energia e un ardore infaticabile.

*

Egli [illegible] e porti, gettò sul [illegible] delle navi [illegible] innumerevoli, [illegible] manifatture, [illegible] i terreni e li coltivò, [illegible] ferrovie e telegrafi, e un giorno in un [illegible] di ardimento che più d'uno credeva non [illegible], congiunse i due oceani, l'Atlantico e il Pacifico, con un [illegible] di ferro continuo traverso l'[illegible] immensa delle praterie.

Quel giorno [illegible] del Pelle Rossa [illegible] il povero Indiano, ma non [illegible] che lui [illegible] della [illegible] di [illegible].

[illegible]

Stati del Centro.

[illegible]

Stati del Nord

[illegible]

LA PARTENZA DEL VAPORE MESSICO

della Società Bruzzo e Dufour

Il giorno 15 del corrente mese doveva salpare dal porto di Genova il vapore *Messico* con a bordo circa 1500 emigranti dell'Italia settentrionale diretto a Vera-Cruz.

Questi emigranti componevano la seconda spedizione di coloni italiani ai quali il Governo della Confederazione messicana paga il viaggio onde si rechino colà a popolare i fertili altipiani della provincia di Orizaba secondo i vantaggi di una speciale concessione firmata in Roma il 30 Marzo 1881 tra il Ministro del Messico e la Ditta G. Rovatti e Comp.

Malgrado tutte le assicurazioni date in proposito dalla Legazione Messicana in Roma al Governo Italiano è innegabile il dire a quanto e quali angherie dovettero sottostare questi convogli di emigranti per parte dell'Autorità, gelosa di conservare alla pelagra ed ai 60 centesimi di paga giornaliera i nostri contadini.

Infatti il vapore *Messico* non potè partire che il 27 corrente a causa di cavillose esigenze che dobbiamo dirlo, non esistono pei vapori che salpano dal porto di Genova per altre destinazioni.

Il ritardo di alcuni giorni a partire fu causato dalla capitaneria del porto che fece sbarcare tutti gli emigranti perchè a quanto ci si dice il vapore non si trovava nelle condizioni richieste dai regolamenti sanitari.

È incomprensibile come la Capitaneria abbia accorto che il Vapore non soddisfaceva alle esigenze dei Regolamenti solo all'atto che doveva rilasciare la libera pratica, colla merce già carica e pronto a partire.

Comunque sia, il Vapore *Messico* ha finalmente levato l'ancora ed a quest'ora fa rotta a tutto vapore verso lo stretto di Gibilterra col migliore del tempo.

I nostri voti accompagnano quei laboriosi agricoltori che stretti dall'inesorabilità delle mercedi furono costretti ad abbandonare il suolo nativo onde meglio provvedere al loro benessere.

L'EMIGRAZIONE AL PARAGUAY

Riceviamo dal console della Repubblica del Paraguay in Genova la seguente lettera con preghiera di pubblicarla allo scopo di far conoscere i vantaggi che godranno gli emigranti agricoltori che hanno intenzione di recarsi in quelle regioni.

Preg. Signor Direttore,

Come rappresentante in Genova della Repubblica del Paraguay ed incaricato dal mio governo di darne pubblicità, mi permetto d'inviare alla S. V. la presente, colla preghiera di volerla inserire nel di lei sì ben diretto giornale, anticipandole in pari tempo i miei più devoti ringraziamenti.

Il Congresso Nazionale del Paraguay sanzionava in Assunzione addì 7 giugno 1881 la legge d'emigrazione allo scopo di utilizzare i vasti terreni tuttora incolti che sono posseduti, e qui le trascrivo gli articoli più vantaggiosi e pei quali agricoltori che fossero intenzionati di recarsi colà:

Art. 21. Gli immigranti agricoltori che volessero stabilirsi nel territorio della Repubblica fuori della Colonia, avranno diritto di chiedere al governo la concessione di un lotto di otto quadre quadrate della potente terra, di cui i titoli definitivi di proprietà gli si consegneranno dopo di aver lavorato per cinque anni consecutivi, sempre che alla scadenza di questo termine abbiano almeno coltivato la terza parte del terreno concesso e vi siano cento piante di caffè.

Art. 22. Godranno ancora dei vantaggi seguenti:

1° Essere alloggiati e mantenuti a spese dello nazione durante cinque giorni consecutivi allo sbarco.

2° Essere trasportati per conto della Nazione al punto della Repubblica, ove avranno fissato il loro domicilio.

3° Introdurre, esenti da diritti, tutti i loro effetti, mobili di servizio domestico, instrumenti di agricoltura e un'arma da caccia per ciascun immigrante adulto sino al valore, che fisserà il potere esecutivo.

Oltre il terreno, che si concede agli immigranti agricoltori per l'art. 38 si faciliterà loro passaggio gratis dai porti di Montevideo e Buenos-Ayres dovendo gli interessati rivolgersi al consolato di Paraguay.

Il Paraguay essendo dal porto dell'America Sud America delle più fertili, con clima salubre, godendo di un governo liberale che esclusivamente si dedica al benessere della nazione e di tutti coloro che a quella Repubblica vogliono dirigersi, credo bene di portare a conoscenza degli agricoltori che volendo fruire di detti benefici, bisognerà che si presentino dal sottoscritto muniti di un certificato di buona condotta rilasciato dall'autorità del paese ove risiedono, il quale sarà vistato, per essere all'arrivo a Montevideo e Buenos Ayres raccomandati dal console del Paraguay, il quale s'incaricherà di trasportarli franchi di spese al punto del loro destino.

Con stima mi credo

Suo Dev.mo

Tito Nessa, Oliva De-Gaudi

Console del Paraguay

Vico Dinegro N. 4 presso piazza Banchi.

CRONACA NERA

— Ci consta che un'ostessa nel Comune di Legnano procede all'inscrizione di famiglie per farle emigrare nel Messico, e che molti illusi vanno ad inscriversi versando alla stessa L. 20 per famiglia.

Quantunque noi sappiamo che l'ostessa procedeva clandestinamente nell'operazione abbiamo voluto interpellare in proposito la Casa Rovatti sola incaricata della l'Emigrazione al Messico, ed essa rispondeva col seguente telegramma:

— Milano Genova 735 22 25|1 11|55.

« Iscrizione Rovatti ditta, stesse, non abbiamo dato incarico — Rovatti. »

Di fronte a questa palpabile verità consigliamo i Contadini a non farsi inscrivere per emigrare al Messico dalla Ditta Rovatti, come pure da altri agenti in Paraguay perchè non essendo autorizzati, l'iscrizione non potranno mai averne la partenza.

Notiziario e Varietà

Repubblica Argentina — Si attende da Genova il vapore *Sirio* con circa 700 emigranti. E pure arrivato in rada di dicembre un vapore tedesco coi loro passeggeri di terza classe, la maggior parte agricoltori.

Per mancanza non troppi terreni che mancano e nelle colonie governative dell'*Entre Rios* fervono i lavori di misurazione e delimitazione di nuovi lotti di terreno.

— Il governo ha ordinato la costruzione di nuovi forti sulla frontiera nord confinanti col gran Chaco.

Brasile. — L'Imperatore inaugurò solennemente la nuova scuola di medicina. Il 12 dicembre inaugurò l'esposizione industriale di Rio Janeiro alla quale erano rappresentate tutte le provincie.

— Il sistema telegrafico al Brasile si estende oggi dalla città di Jaguarão sulla frontiera meridionale dell'impero fino a Fortaleza capoluogo della provincia di Ceará il suo sviluppo è di 5165 chilometri. Tenendo conto delle diramazioni delle linee l'estesa totale del ramo telegrafico è di 7177 chilometri lo sviluppo dei fili si eleva a più di 13 chilometri questi fili rilegano circa 131 uffici situati in 15 provincie differenti.

Durante l'esercizio 1879 1880 il numero dei telegrammi si elevò a 500,000, circa comprendenti 9,000,000 di parole.

Durante l'esercizio 1874 1875 l'incasso dei telegrafi dello stato fu di 731,000 lire. Durante l'esercizio 1880-81 primo semestre si elevò a 1,600,000. Per conseguenza l'incasso è più che raddoppiato in meno di 5 anni.

Si sa che tutto il litorale Brasiliano è rilegato per mezzo di fili all'Europa, agli stati Uniti, alla Repubblica Argentina al Paraguay ed al Chilì.

Messico — Con decreto 29 ottobre dello scorso anno l'esenzione dei diritti d'importazione e di ogni imposta federale è accordata alle mercanzie destinate a figurare nelle esposizioni sul territorio della Repubblica Messicana.

— Nei tre ultimi mesi dello scorso anno i pacchi postali spediti nell'interno del regno ascesero a 415,566.

Il maggior contingente di questa cifra è dato dalla provincia di Milano, che spedì 50,958 pacchi.

Vengono in seguito la provincia di Torino che ne inviò 40,474, Napoli 34,093, Roma 27,534, Firenze 22,562.

Negli uffici di confine si esportarono 23,150 e se ne importarono 30,156.

I reperti di tributo furono 1280.

— Siamo informati che i lavori della correzione *Legnano* procedono in modo che nel corrente anno esso potrà essere visitato. I fratelli Orlando hanno già presentato i piani e gli studi del detto varo, da loro assunto tra gli obblighi contrattuali.

Domenica avrà luogo il varo del *Birmania*, grosso vapore di 3500 tonnellate, della Società Italiana di Navigazione.

Il punteruolo del grano — Il punteruolo del grano (*Curculio Frumentarius* Linn.) è tra i più nocivi insetti del grano. Si riconosce dalle sue antenne formate di sette gomitelli infilati, il capo è avvolto e coperto da un indumento nero-bruno, la testa termina in un proboscide chiodata, dalla quale escono le antenne: il corpo è di color bruno.

La Calandra, o Punteruolo, vive nei magazzini di frumento ove depone le uova sotto la pelle dei granelli: la larva che ne nasce rode l'interno del grano in modo che nulla ne apparisce all'esterno.

Si trasforma poscia in crisalide e quindi in insetto perfetto. Da un calcolo fatto risulta che una coppia di Punteruoli, da aprile a settembre, può produrre oltre 6000 nova.

Distruzione — Si fanno fuggire i Punteruoli rimovendo spesso colla pala il grano. È pure necessario tenere assai netto il granaio perchè si ascondono facilmente nelle fessure dei muri e del tavolato, essi inoltre aborriscono il fieno ben venti lato e fresco. Le foglie di sambuco, sparse nei mucchi di grano, sono un ottimo rimedio, così pure alcuni delle foglie del tabacco e dei ramoscelli di lino, di canapa e di luppolo.

In questi ultimi mesi venne suggerito di porre, nei mucchi di grano infestato dei recipienti contenenti del solfuro di carbonio e coperti di un semplice pezzo di tela.

La causa del solfuro li distrugge e li fa fuggire. Bisogna ricordare però che questo liquido sprigiona dei vapori infiammabili, e che quindi non è prudenza entrare nei granai con lumi accesi.

— Appena furono conosciuti i magnifici colori ricavati dal catrame fossile, il commercio se ne impadronì per applicarli alla colorazione di molti prodotti d'uso alimentare, come confetti, paste e canditi. Ben presto se ne servirono anche i venditori di vino, che applicarono questa frode, sia per accrescerne la tinta, sia per tingerlo completamente, giacchè la fucsina si presta mirabilmente allo scopo.

Disgraziatamente però la fucsina commerciale, contiene spessissimo dell'arsenico, per cui l'uso continuato del vino con essa colorato, può dar luogo ad un lento avvelenamento. Che se anche la fucsina fosse scevra d'arsenico, non siamo sicuri della sua incolumità igienica, se alcuni chimici la dichiarano tale, altri invece, come Feltz e Ritter, fecero varie esperienze in proposito e dichiararono, in una memoria presentata all'Accademia delle Scienze di Parigi, che l'uso continuato di vino tinto colla fucsina pura, può dar luogo a coliche e diarree.

Nell'aspettativa che la questione venga risolta completamente, ed ammettendo ancora che i contraffattori del vino abbiano tanta coscienza, da adoperare fucsina purissima, rimane sempre il dubbio sulla sua incoculità per cui è assai bene escluderla dall'uso. A tal uopo vi trascrivo due metodi, scelti fra i molti suggeriti, come i più semplici per riconoscere se il vino sia tinto con fucsina.

1.° Si versano due cucchiai di vino sospetto in un bicchiere, e vi si aggiunge un po' d'ammoniaca, che darà un precipitato verde sporco. Si immerge poscia un filo di lana, bianca da ricamo nel liquido, ed estratto lo si tocca per un capo e vi si lascia cader sopra una goccia di acido acetico.

Se il vino è puro, la lana resta bianca, in caso diverso diventa più o meno rossa, secondo la quantità di fucsina che contiene. In mancanza di ammoniaca si potrà adoperare anche un po' di Liscivia fatta con acqua e cenere.

2.° Si versa poi un po' di vino, alcune goccie di una soluzione di sal di saturno (acetato di piombo) che per tale trattamento si intorbida. Si filtra per carta, ed il liquido filtrato si agita con alcool amilico (spirito di patate) il quale sciogliendo contemporaneamente la fucsina, si mostrerà colorata in rosso, se questa era contenuta nel vino.

La Viticoltura in America — La cultura della vigna va continuamente estendendosi non solo nella California ma anche nella Virginia. I primi che tentarono questa coltura furono i tedeschi i cui favorevoli successi incoraggiarono altri ad imitare il loro esempio. Gli Americani dicono che tra dieci anni non importeranno più vini dall'Europa, ma ne esporteranno. Mentre soggiungono che pure fra dieci anni la consumazione del vino sarà aumentata, anche colà a danno della birra e dei liquori come va tuttodì succedendo in Germania ed in Inghilterra, e quindi sarà più incrollabile una seria concorrenza vinicola all'Europa.

Una macchina da sgusciare legumi — La *voce del Popolo* di S. Francisco scrive che un Italiano tal signor Donatella dimorante a Healdsburg (California) ha ottenuto dal Governo di Washington la privativa per una macchinetta da sgusciare legumi specialmente piselli.

L'ordigno è semplicissimo, non costerà che pochi dollari e fa il lavoro di ottanta uomini.

Ecco appagato il desiderio del Cirio.

Commercio della carne fresca d'America — Il commercio della carne fresca d'America non è mai stato così attivo come in questi ultimi giorni. Sette grandi navi a vapore hanno sbarcato ultimamente in una settimana a Liverpool 6910 teste di bestiame, sette altre navi a vapore hanno sbarcato 5963 buoi gelati e più di 500 montoni. Il bue è stato comperato in America a 70 Cent. al Kil. ed è stato venduto in Inghilterra a L. 1.

Le carni Americane e specialmente il bue sono molto apprezzati sopra i mercati inglesi; esse non arrivano in quantità sufficiente per soddisfare a tutte le richieste.

Aumento sui diritti doganali dei Vini nella Repubblica Argentina — La tariffa doganale è stata aumentata pei vini i quali devono pagare il 72 010. I ministri di Francia e Spagna hanno fatto a questo proposito vive proteste.

E l'Italia?

Gazzetta del Contadino — Il N. 11, anno 3. di questo giornale di propaganda d'Istruzione Agricola che esce in Asti il 1° e 15 d'ogni mese, con numerose illustrazioni al prezzo di sole L. 2 all'anno contiene:

Progetto di una cantina (G. Arnaudo Cusa) — Le malattie dei vini: (Dott. F. G.) — Il cacio parmigiano: (P. A. M.) — La chiarificazione dei vini e liquori (P. A. M.) — Indizi di malattie nelle bestie bovine — Strumenti agrari: carretto pel trasporto dello stallatico — Il dazio consumo (A. Paoletti) — Distruzione della fillossera col catrame — Il malto di birra per concime — Preparazione dei tappi per le bottiglie — Il tempo — Esposizione bachi del Giappone — Campagna bacologica del 1881 — Cavalli di razza — Scuola pei contadini — La viticoltura in America — Nuova macchina — Pressoio e rincalzi — Uva e frutta — Miele artificiale — Estrazione delle essenze degli agrumi — Fognatura elettrica — Ministero d'agricoltura — La coltura del Tiro in Italia — Elenco dei libri donati alla Gazzetta — Sporta delle notizie. — Annunzi.

Saggio gratis a chi ne fa richiesta con cartolina doppia.

Bozzolini Raffaele, gerente responsabile

NUOVA LINEA

fra Genova e Vera Cruz

SOCIETÀ BRUZZO E DUFOUR

Il 20 Marzo 1882 partirà da Genova direttamente per VERA CRUZ il Vapore

ATLANTICO

1ª Classe fr. 800 — 3ª Classe fr. 245

Dirigersi al Signor **E. Schenini.**

INSERZIONI A PAGAMENTO

Società Lavarello e C.

Servizio postale Italiano fra Genova ed il Rio della Plata.

Partenza fissa il 3 di ogni mese per *Montevideo e Buenos-Ayres.*

Il **3 Febbraio 1882** partirà

il PIROSCAFO

SUD AMERICA

Viaggio in 23 giorni,
Pane e Carne fresca tutto il viaggio.
I. Classe Fr. **850** — II. **650**
III. **170**.

Il **3 marzo 1882** partirà

il PIROSCAFO

EUROPA

Il **3 aprile 1882** partirà

il PIROSCAFO

NORD AMERICA

Per *Merci e passeggeri,* dirigersi in Genova, alla Sede della Società, Portici Vittorio Emanuele.

AVVISO

Chiunque occorresse di schiarimenti o nozioni, sulle località di oltremare, nonchè i prezzi di passaggio più convenienti può rivolgersi con risposta pagata alla Direzione del Giornale, che saranno dati gratuitamente.

PARTENZE

Via Modane - Parigi - Havre

PER

Marsiglia, Montevideo e Buenos-Ayres

27 dicembre da Havre Vapore postale di prima Classe francese. Prezzo di classe — . . . . Oro Fr. 205
Per RIO-JANEIRO (Brasile)
Prezzo di 3ª cl. oro

28 dicembre da Havre Vapore Postale di prima classe. . . . . . . Fr. 205

Per **New-York** ogni martedì da Torino *Comp. Transatlantica Francese* . . . . » 168
» **S. Francisco California** ogni martedì da Torino. *Comp. Trans.* » 428
» **New-York** ogni giorno da Torino *Comp Inglese* . . . . » 158
» **Quebec** e **Baltimora** ogni lun. e venerdì . . . . » 158
» **Mont Real** ogni lun. e ven. . . » 166
» **Callao-Lima** 20 d'ogni mese da Torino *C. Amburghese via Colon Panama* . . . . » 475
» le **Antille e Colon** 6 e 20 d'ogni mese da Torino. Con lettiera . . . » 212
» **Melbourne e Sydney Australia** 2 volte al mese { uomini soli » 483 / in famiglia » 600 }
» **Panama** il 6 e 20 d'ogni mese » 260
» **New-York** *Red star Line* ogni martedì da Torino (con letto) . » 153
Per **S. Francisco California** ogni giorno . . . . » 410

I suddetti prezzi si intendono da Torino e comprendono la ferrovia fino al porto d'imbarco.

I posti sono vendibili presso il signor **Carlo Spreafico,** *Milano via Larga. 23*

Annoni Luigi. Via Sambuco, 9. Letti in Ferro vuoto d'ogni qualità, sedie, tavole panche, cancelli, serramenti ecc. ecc.

De-Micheli Lodovico. Monte Napoleone, 37. Premiata fabbrica. Letto elastico solidissimo per sole L. 25. Mobiglie di ferro d'ogni qualità. Massimo buon prezzo.

Agli Emigranti

che durante il loro viaggio sono costretti a pernottare in Milano, si raccomanda l'

Albergo dei Meccanici

ove troveranno buon ristoro ed ottimi letti a prezzi limitatissimi.

Linea da Genova, Marsiglia a New-York

COI VAPORI DELLA TRANSATLANTICA

Partenza da Genova il 14 Febbraio

PREZZI DI PASSAGGIO DA GENOVA

1. Classe, Fr. 572 — 3. Classe Fr. 140

Per altre informazioni dirigersi o scrivere al corrispondente
Sig. Carlo Spreafico, Milano, via Larga, 23

Fumagalli Giovanni. Via Arena, 27 Fabbricatore di letti, in ferro ed ogni qualità di mobili in ferro.

FABBRICA

DI MOBILI

antichi e moderni

DELLA DITTA

A. BANNIER

TAPPEZZIERE E DECORATORE DI APPARTAMENTI
MILANO
Via Brera, Num. 17

Gola Francesco. Deposito Via Cappellari, 4 e Via Torino. 57. Fabbrica Via Santa Croce, 12. - Costruzione di mobili in ferro vuoto e pieno: letti con elastico e materasso L. 45, con solo elastico L. 25: fornitore degli alberghi e stabilimenti. Prezzi onestissimi.

PER

RIO-JANEIRO

(BRASILE)

Il 10 Febbraio Partirà da Genova

Vapore Postale

MARIA

Vino, pane fresco, e carne fresca tutto il viaggio.

Prezzo di 3ª Classe L. 160 (oro)

Il 12 Febbrajo Partirà da Genova

Vapore Francese

LA NAVARRE

Il 27 Febbrajo Partirà da Genova

SAVOJE

Per imbarco di Merci e Passeggieri dirigersi al Signor **Stefano Repetto** GENOVA. Via San Luca, N. 1.

Agenzia Centrale Marittima Havarese

DA HAVRE A NEW-YORK

Tutti i sabati colla Compagnia generale Transatlartica
1ª Classe Fr. **510** — Fr. **410** — 2ª Classe Fr. **310** — 3.ª Classe Fr. **90.**

DA AVRE A NEW-YORK, FILADELFIA E BOSTON

Tutti i Martedì e Venerdì
Colla Compagnia Anchor Line, via Londra
1ª Classe Fr. **350** — 3. Classe Fr. **90**
Colla Compagnia Nazional Line, Via Londra tutte le domeniche e Lunedì
1ª Classe Fr. **350** 3ª Classe Fr, **90**

DA HAVRE A QUEBEC E MONTREAL

Tutti i Lunedì e Venerdì
3. Classe Fr. **90**

DA HAVRE A NUOVA ORLEANS

Tutte le Settimane
1. Classe Fr. **320** — 3ª Classe Fr. **220**

DA HAVRE A MELBOURNE, SIDNEY E PORTO ADELAIDE, via Londra.

1ª Classe Fr. **1350** — 2ª Classe Fr. **975** — **112** — 3ª Classe Fr. **600** — **520** — in famiglia — Fr **435** per soli uomini.

DA HAVRE A GALVESTON (TEXAS)

al lunedì, mercoledì e venerdì
3ª Classe Fr. **245**

DA HAVRE AL CAPO DI BUONA SPERANZA

Colla Compagnia The Colonial Mail Line
Partenze due volte al mese
Prezzi di 3ª Classe
per Porto Elisabetta Fr. 470 — Porto Sant'elena Fr. 460 — Porto Natal Fr. 530 — Porto Capitowa Fr. 460 — Porto Madera Fr. 230 — Porto East London Fr. 530
Ai prezzi suesposti devesi aggiungere Fr 70 per spese di ferrovia da Milano Modane-Parigi-Havre

DA HAVRE ALLE ANTILLE, MESSICO E PACIFICO

al 10, 20 e 30 d'ogni mese.

Viaggio del 10

San Tomaso — La Guayra — Porto Gabello — Colon — Savanilla — Curacao — Cap Haitien — Gonaives — Port-au-Prince — Puerto Plata
3ª Classe Fr. 180
Callao (Lime) Fr. 450 — Panama F. 250 — Valparaiso Fr. 650 — S. Francisco Fr. 400

Viaggio del 24

S. Tomaso — Ponce — La Guayra — Savanilla — Puerto Gabello — Colon — San Juan — Jacmel Les Cayes — Aguadilla — Puerto Plata
3ª Classe Fr. 180
Callao - Panama - Valparisio - S. Francisco

Viaggio del 30.

Cap. Haitien — Gonaives — Port-au-Prinse
3ª Classe Fr. 180
Vera Cruz — Tampico — Progresso
3 Classe Fr. 300

STRADA FERRATA

S. Louis, Iron, Mountain e Southern

nello Stato d'Arkansas
(Stati uniti d'America)

TERRENI da VENDERE

In fertile e salubre posizione, con abbondanti corsi d'acqua, lungo la predetta ferrovia, sono in vendita circa 1.000.000 di ettari di terreno, suddivisi in lotti di ettari, 16, 32 e 64, che costituiscono

POSSESSIONI

di pertiche Milanesi **240**, 480 e 960, per soli fr. 20 all'ettare, ossia fr. 3,33 la pertica pagabili in 10 rate annuali, la prima alla stesa del contratto, la seconda nel terzo anno del possesso, le altre d'anno in anno.

Sconto del 40 % alle compere a pronti contanti.

Rivolgersi al sig. **E. Schenini,** *Via S. Maurilio, N. 6, Milano.*

Galdabini Carlo, Via Disciplini, 12. Fabbrica letti in ferro vuoto e mobili in ferro d'ogni qualità.

ACQUA ALLA GLICERINA

RIGENERATRICE

DEI CAPELLI

Quest'acqua serve mirabilmente a ridonare ai Capelli a grado a grado in pochi giorni il primitivo loro colore, senza arrecare danno. non macchia la pelle, li netta dalla forfora, ne impedisce la caduta, ne promuove lo sviluppo, conservando la loro lucidità e freschezza naturale.

Uso — Si agita la bottiglia, e si fa applicazione di quest'acqua ogni giorno passando sopra i capelli una spugna, o spazzettino imbevuto del liquido, avvertendo bene che sieno bagnati fino alla cute.

Quest'operazione si ripete ogni giorno finchè avranno ripreso il loro colore naturale, e per conservarlo basterà ripetere la medesima operazione una o due volte alla settimana.

Prezzo L. **3** alla bottiglia.

Si spedisce franco di porto contro invio di vaglia.

Dirigersi all'Agenzia del Giornale.

Pedersoli Carlo, Via Torino, 23. Fabbrica Corso Genova, 21. Privilegiata fabbrica di mobili in ferro d'ogni qualità.

Privilegiato Vino Gavirati *con Erbe delle Indie.*

Questo vino raccomandato per le malattie nervose eccita l'appetito, facilita la digestione approvato da distinti medici con certificatie.
Deposito in Milano presso la Bottiglieria *De Luigi,* Piazza S. Giorgio e dal fabbricatore *Gavirati Giovanni M.* Via Lanzone. 10

BAVELLI GIOVANNI

Premiato più volte con medaglie e diplomi.
Compositore di *Quadri metallici* incisore di *Ritratti Stemmi gentilizi Monogrammi Bigiuterie. Firme,* ed altri ornamenti qualsiasi. — Pronta esecuzione e prezzi onesti.
Milano Vª S. Margherita 1.
Casa Vallardi

Tavella Giovanni. Fabbrica di mobili in ferro, carrozze e velocipedi per ragazzi.

PER GLI SPOSI

La Ditta

ZARA E ZEN

tiene nel proprio grandioso Magazzeno
Stanze da Letto da L. **500** a **5,000**
Sale da ricevimento » **300** a **3,000**
Sale da pranzo » **225** a **2,500**
Prezzi mai praticati
Milano - Corso Magenta, 32 - Milano

Vescovi C. Corso P. Ticinese, 72 Transito Vicolo Corde e Via Arena 28. Iverniciatore di Mobili in ferro di qualsiasi qualità e dimensione.

Serra Giuseppe. Fabbrica di mobili in ferro vuoto e pieno e vernice a fuoco di propria fabbrica. Letto con elastico a L 25. Deposito Via S. Simone, **29** Fabbr. San Vincenzo, 30

Antenore-Pezziol

Piazza Cavour, Padova.

Liquore premiato con diplomi d'onore, medaglie d'oro, e d'argento.

E' un liquore che si raccomanda da sè, ed i *primi premi* ottenuti in tutte le Esposizioni, alle quali comparve, sono un titolo più che sufficiente per decantare le sue proprietà igieniche, digestive e stomatiche, nonchè il suo piacevole sapore.

Vendesi presso i principali liquoristi cafettieri e confettieri del Regno

Per commissioni diriggersi ai sigg. *Fratelli Locatelli,* Milano, via Nerino, 3

Tip. C. A. Giuliani, Via Gaudenzio Ferrari, 8.